

**Verbale 1/2018 - Tutti i Comuni**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di settembre, alle ore 10.00, presso la sede della Provincia di Treviso, Complesso S. Artemio, via Cal di Breda n. 116 a Treviso, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

L'assemblea, convocata con nota prot. n. 74318 del 10/9/2018, ha discusso il seguente ordine del giorno:

- esito della riunione del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 6/9/2018;
- adempimenti da attuare nel periodo 1/10/2018 - 31/3/2019 al fine di migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'inquinamento atmosferico;
- varie ed eventuali.

Assume la presidenza la dott.ssa Marianella Tormena, in qualità di Consigliere delegato all'Ambiente della Provincia di Treviso.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni - Sindaci o Assessori o i tecnici delegati - di seguito indicati:

comuni	presenti
Altivole	S
Arcade	N
Asolo	N
Borso del Grappa	N
Breda di Piave	N
Caerano San Marco	N
Cappella Maggiore	S
Carbonera	S
Casale sul Sile	S
Casier	S
Castelcucco	N
Castelfranco Veneto	S
Castello di Godego	S
Cavaso del Tomba	S
Cessalto	S
Chiarano	N
Cimadolmo	N

Cison di Val Marino	N
Codogné	N
Colle Umberto	N
Conegliano	S
Cordignano	N
Cornuda	N
Crespano del Grappa	S
Crocetta del Montello	S
Farra di Soligo	N
Follina	N
Fontanelle	N
Fonte	N
Fregona	N
Gaiarine	N
Giavera del Montello	N
Godega Sant'Urbano	S
Gorgo al Monticano	N
Istrana	S
Loria	S
Mansuè	N
Mareno di Piave	S
Maser	N
Maserada sul Piave	N
Meduna di Livenza	N
Miane	N
Mogliano Veneto	N
Monastier	N
Monfumo	N
Montebelluna	S
Morgano	S
Moriago della Battaglia	N
Motta di Livenza	N
Nervesa della Battaglia	N
Oderzo	S
Ormelle	N
Orsago	S

Paderno del Grappa	N
Paese	S
Pederobba	S
Pieve di Soligo	N
Ponte di Piave	N
Ponzano Veneto	S
Portobuffolè	N
Possagno	N
Povegliano	S
Preganziol	S
Quinto di Treviso	S
Refrontolo	N
Resana	S
Revine Lago	N
Riese Pio X	N
Roncade	S
Salgareda	N
S. Biagio di Callalta	S
S. Fior	S
S. Pietro di Feletto	N
S. Polo di Piave	N
S.ta Lucia di Piave	N
S. Vendemiano	N
S. Zenone degli Ezzelini	N
Sarmede	S
Segusino	N
Sernaglia della B.	S
Silea	N
Spresiano	S
Susegana	N
Tarzo	S
Trevignano	S
Treviso	S
Valdobbiadene	S
Vazzola	S
Vedelago	N

Vidor	S
Villorba	S
Vittorio Veneto	S
Volpago del Montello	S
Zenson di Piave	N
Zero Branco	N
TOTALE PRESENTI	42/95

Partecipano, altresì, all'assemblea, la dott. Rodolfo Bassan e la dott.ssa Maria Rosa del Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso, il dott. Simone Busoni e la dott.ssa Sabrina Bollini del settore Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso.

Introduce i lavori il consigliere Tormena e presenta il dott. Bassan, nuovo direttore del Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso, che saluta i partecipanti.

Passa la parola alla dott.ssa Rosa che fornisce un aggiornamento sullo stato della qualità dell'aria e illustra il sistema di centraline di rilevamento presenti nel territorio provinciale (allegato 1). Ribadisce che sul sito dell'ARPAV è attivo un servizio di previsione della concentrazione media giornaliera di PM_{10} : vengono fornite delle mappe del Veneto basate sulle previsioni della concentrazione media giornaliera di PM_{10} per il giorno corrente e fino ai due giorni successivi.

Prende la parola la dott.ssa Bollini e aggiorna i presenti sull'esito della riunione del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 6 settembre 2018. Quindi illustra le misure previste dal Nuovo Accordo di Bacino Padano. Sottolinea che le misure individuate, da adottare dal 1° ottobre 2018, riguardano essenzialmente tre grandi comparti: il traffico veicolare, la combustione delle biomasse e l'agricoltura. L'applicazione delle misure è graduata su un "sistema di livelli di allerta", la cui informazione ai Comuni è curata da ARPAV (allegato 2).

Viene quindi lasciata la parola ai partecipanti.

Prende la parola l'assessore di Casale sul Sile, Da Ros, che chiede come si possa verificare la classificazione dei generatori di calore a biomassa. Sottolinea che nel suo Comune è stata organizzata una serata di informazione per sensibilizzare la popolazione sulle problematiche derivanti dall'utilizzo di questo genere di impianti, ma che c'è stata poca partecipazione e interesse.

Solleva, inoltre, il problema del controllo sull'effettivo utilizzo o meno di questa tipologia di generatori, sia dal punto di vista della carenza di personale nei Comuni sia dal punto di vista della preparazione tecnica necessaria.

La dott.ssa Tormena ribadisce l'importanza della informazione e della sensibilizzazione dei cittadini sull'inquinamento atmosferico e la qualità dell'aria. Risponde che la classificazione va rintracciata nel manuale tecnico dell'apparecchio e riferisce che al CIS è stata richiesta l'implementazione del sistema CIRCE per rendere più agevole il controllo.

L'assessore di Casier, Calmasini, chiede delucidazioni sui parametri $PM_{2,5}$, PM_{10} e benzo(a)pirene e sulla loro rappresentatività rispetto alla qualità dell'aria. Domanda, inoltre, se sono previsti incentivi sul trasporto pubblico e sulla rottamazione degli impianti termici, sottolineando la diffusione anche sul proprio territorio comunale, delle caldaie a pellet e del disagio che si creerà agli utenti con il divieto di utilizzo.

La dott.ssa Rosa approfondisce ancora le criticità principali espresse dai dati di qualità dell'aria presentati rispetto ai quali il PM_{10} giornaliero rappresenta un indicatore rapidamente disponibile per la valutazione dei livelli di allerta.

La dott.ssa Bollini fa presente che, per ora, non è prevista alcuna incentivazione del trasporto pubblico. Sottolinea che il territorio del comune di Casier è servito da due linee extraurbane dell'autobus e che risulta largamente metanizzato.

L'assessore Manera del Comune di Treviso manifesta la propria preoccupazione su come predisporre il sistema di comunicazione ai cittadini del raggiungimento dei vari livelli di allerta, che poi implicano l'adozione delle relative misure.

Il consigliere Piccolotto del Comune di Paese evidenzia il conflitto esistente tra gli obiettivi posti dal PAES, che si raggiungono anche incentivando l'utilizzo della biomassa, e le misure dettate dal Nuovo Accordo di Bacino che ne limitano, invece, lo stesso utilizzo. Osserva, inoltre, l'importanza delle migliori tecniche disponibili in merito alla conduzione dei generatori a biomassa. Chiede, infine, delucidazioni sulla rappresentatività della centralina di TV-via Lancieri di Novara per i parametri di qualità dell'aria.

La dott.ssa Tormena risponde che il conflitto messo in evidenza si può superare inserendo nei bandi di incentivazione la rottamazione solo a favore di impianti tecnologicamente più evoluti.

Il dott. Bassan interviene ribadendo che, nella sua esperienza lavorativa al Dipartimento Provinciale ARPAV di Belluno, ha potuto constatare la fondamentale importanza in questo genere di impianti dell'adozione della migliore tecnologia impiantistica e della migliore conduzione al fine di ridurre sia il quantitativo di combustibile utilizzato sia la quantità di inquinanti in emissione.

La dott.ssa Rosa conferma la rappresentatività della stazione di TV-via Lancieri di Novara per le aree di background urbano come argomentato dalle moltissime informazioni tecnico scientifiche disponibili.

La dott.ssa Tormena, per concludere, propone di inoltrare alla Regione Veneto una richiesta di finanziamento per l'acquisto della cartellonistica stradale e per la definizione del sistema di avviso alla popolazione del raggiungimento dei sistemi di allerta e relative limitazioni.

La seduta si chiude alle ore 11.15.

Il Consigliere delegato
dott.ssa Marianella Tormena

Il Segretario Verbalizzante
dott. Simone Busoni